

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

**TITOLO DEL PROGETTO:** LUZ - Laboratori Unitari di Zona

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno


**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale del progetto LUZ è quello di **ridurre la povertà educativa e l'evasione o abbandono scolastico di minori e giovani adulti nella provincia di Caserta**, implementando l'offerta di sostegno formativo, culturale e materiale all'apprendimento, allo studio ed alla valorizzazione delle prospettive culturali nei percorsi di vita individuali, anche tramite l'offerta di spazi di aggregazione socio-culturale informali che fungano da recettori sussidiari dei bisogni specifici di bambini e ragazzi, permettendo l'elaborazione ed il monitoraggio di strategie di intervento multi-dimensionale che coinvolgano gli attori pubblici, privati, sociali e familiari necessari.

Il progetto si concentra sui bisogni educativi delle comunità locali e **contribuisce alla piena realizzazione degli obiettivi del programma "CE.NA. Comunità Educanti per le Nuove Autonomie"**, che vuole in prospettiva collegare l'intervento socio-educativo con quello assistenziale e la promozione della legalità in chiave di **rottura del nesso tra dispersione/evasione/abbandono scolastico da una parte, e dall'altra devianza ed accesso al mondo della micro e macro-criminalità** come unica opportunità di integrazione culturale, sociale ed economica. L'offerta di sistemi di intercettazione dei minori in situazione di disagio, svantaggio e rischio, assieme a quella dell'elaborazione ed implementazione di programmi di tutoring individuale e di presa in carico globale del minore o giovane adulto si prospetta come la più completa soluzione. Dalla gravità della situazione territoriale viene la necessità di intervenire in maniera tempestiva e su vasta scala, per promuovere le alternative di riferimenti culturali diffusi sul territorio ed apprezzati dai pari altre rispetto all'incanalamento verso un presunto destino di illegalità. Il programma mira dunque più in generale la promozione della partecipazione civica e delle buone prassi di gestione di risorse comuni, generando e sostenendo spinte e percorsi di cambiamento sociale in tutta la provincia.

La strategia del progetto LUZ è assolutamente in linea tanto con l'Agenda 2030 quanto con la *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*, così come mostra nel dettaglio la tabella seguente.

Agenda 2030		SNSvS	
Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (OSS)	Target	Area: Scelta	Obiettivo Strategico Nazionali (OSN)
 <p><b>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</b></p>	<p>Educare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo e stile di vita sostenibile</li> <li>- diritti umani</li> <li>- parità di genere</li> <li>- cultura pacifica e non violenta</li> <li>- cittadinanza globale</li> <li>- diversità culturali e contributo della cultura</li> </ul>	<p><i>Persone:</i></p> <p>Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano (II)</p>	<p>Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione <b>(II.3)</b></p> <p>Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio</p>

	allo sviluppo sostenibile (4.7)		(II.4)
--	---------------------------------	--	--------

**Motivo della coprogettazione:** la co-progettazione con UNICEF è motivata dalla volontà di integrare maggiormente le risorse e le competenze alla protezione, allo sviluppo delle potenzialità dei minori diffuse capillarmente su tutto il territorio casertano. In aggiunta, il Comitato Provinciale UNICEF di Caserta condividerà il proprio modello innovativo di integrazione delle azioni per il contrasto della povertà educativa con l'educazione allo Sviluppo Sostenibile.

Il progetto si declina altresì in una serie di **obiettivi specifici di tipo qualitativo** e quantitativo. I primi offrono delle coordinate di lavoro che supportano poi l'elaborazione delle singole prassi in ciascuna sede di progetto, indicando i risultati finali attesi.

**Sperimentare spazi fisici, operativi e concettuali di aggregazione e scambio reciproco** che coinvolgano innovativamente i minori e giovani adulti destinatari, in condizione di disagio, svantaggio o rischio, e che migliorino la qualità della vita tanto dei destinatari diretti quanto dei beneficiari (nuclei familiari e comunità educante tutta).

**Promuovere forme di dialogo informale** tra giovani volontari in SCU e le nuove generazioni, facilitandone l'accesso ad altri percorsi, quali quelli di educazione alla legalità, al rispetto reciproco, all'osservazione delle regole di convivenza e cooperazione, all'individuazione e acquisizione di ideali e valori umani.

**Prevenire fenomeni di devianza, abbandono scolastico, violenza ed esclusione sociale** attraverso modalità di coinvolgimento, sensibilizzazione ed informazione non tradizionali che abbattano gli ostacoli alla partecipazione sociale per ragioni di genere, religione, convinzioni personali, razza ed etnia, disabilità, età, orientamento sessuale.

**Valorizzare le potenzialità, abilità, capacità** dei minori e giovani adulti destinatari in liberi spazi di espressione, creando future opportunità di inserimento lavorativo per i giovani che vogliono impegnarsi nell'ambito sociale e culturale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari di SCU saranno coinvolti in maniera comprensiva e responsabilizzata in tutte le attività del progetto. Mentre nella fase formativa saranno utenti attivi degli incontri, e nella fase di elaborazione condivisa del modello laboratoriale saranno guidati dai volontari degli ETS, dalle risorse umane impiegate e dagli esperti del settore, svolgendo un ruolo soltanto partecipativo, nelle fasi successive diventeranno ognuno responsabile dello svolgimento dei Laboratori nelle singole sedi, seguendo tanto la fase documentale quanto quella operativa. La tabella sottostante indica le specifiche operazioni che i volontari saranno chiamati a seguire.

Azione	Ruolo dei volontari di SCU	
1. Start Up LUZ	<ul style="list-style-type: none"> <li>partecipazione agli incontri e al lavoro di elaborazione del modello laboratoriale unitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>report degli incontri e dei risultati raggiunti</li> </ul>

<b>2. Laboratori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento e organizzazione dei laboratori nelle singole sedi</li> <li>• attività di front e back office</li> <li>• elaborazione di materiali pubblicitari e informativi</li> <li>• promozione del progetto e organizzazione degli open day</li> <li>• individuazione dei destinatari</li> <li>• calendarizzazione, segreteria e comunicazione dell'attività di tutoraggio e dei laboratori</li> <li>• organizzazione degli incontri multi-attoriali per singolo beneficiario</li> <li>• supporto all'elaborazione dei patti formativi individuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• redazione e tenuta materiale della documentazione relativa ai beneficiari e ai patti individuali</li> <li>• conduzione materiale dei doposcuola, dei momenti di tutoraggio nello studio, delle Creative Learning Activities</li> <li>• partecipazione agli altri percorsi e programmi locali attivati per l'aggregazione socio-culturale in ogni sede</li> <li>• supporto organizzativo, di segreteria e comunicazione agli ETS per gli altri percorsi di aggregazione organizzati</li> </ul>
<b>3. Confronto, monitoraggio e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• tenuta e compilazione di schede di registrazione e monitoraggio tramite la rilevazione dei relativi dati quantitativi e qualitativi</li> <li>• partecipazione agli incontri di confronto, di Laboratorio e di equipe</li> <li>• istruzione documentale degli incontri (OdG, report di progetto, report individuali, dati di risultato)</li> <li>• aggiornamento costante dei dati di monitoraggio e degli indicatori di progetto</li> <li>• partecipazione all'incontro finale di valutazione, istruzione documentale e preparazione dello stesso, partecipazione alla redazione delle raccomandazioni e del report finale</li> </ul>	

<p><b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b></p> <p>-CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO "ASSO.VO.CE." – Cod. Sede 139004 - Via Ten.Grassi 44 – San Cipriano d’Aversa (CE) CAP 81036</p> <p>-Jerry Essan Masslo – Cod. Sede 139068 - VIALE DEL CORREGGIO 13 – Castel Volturno (ce) Cap 81030</p> <p>-Comitato Don Peppe Diana - Cod. Sede 139999-Via Urano 16- Casal di Principe (Ce) Cap 81030</p> <p>-Centro Laila – Cod.Sede 139029 – Via Pietro Pagliuca snc – Castel Volturno (Ce) Cap 81030</p> <p>-Il Laboratorio- Cod. Sede 139023- Via Napoli 120- San Felice a Cancellò (Ce) Cap 81027</p> <p>-Black and White- Cod. Sede 139061- Traversa I di viale Po 11- Castel Volturno (Ce) Cap 81030</p> <p>-Associazione Generazione Libera ODV- Cod. Sede 209489 – Via delle Ville 13 – Caserta (ce) Cap 81100</p> <p>-Nella Rete - Cod. Sede 139054 – Via Roma 183 – San Cipriano D’Aversa (ce) Cap 81036</p> <p>-Associazione U.N.A.C Unione Nazionale Arma Carabinieri Volontariato epc delegazione di Maddaloni – Cod. Sede 209577 – Via San Francesco D’Assisi 121 – Maddaloni (Ce) Cap 81024</p> <p>-Associazione volontari di Castel Volturno- Cod. Sede 142722- Via Castri Maris 12 – Castel Volturno (Ce) Cap 81030</p> <p>-Comitato per Villa Giaquinto – Cod. Sede 200912- Via San Carlo 115 Caserta (ce) Cap 81100</p> <p>-Arcobaleno Società cooperativa sociale- Cod. Sede 140001 – Via Giacomo Sani 53 – Maddaloni (ce) Cap 81024</p> <p>-Associazione Nazionale di Volontariato (A.NA.VO) – Cod Sede 209430 – Via Ponte Carolino 110 – Maddaloni (ce) Cap 81024</p> <p>-Rain Arcy Gay Caserta Onlus – cod.sede 209419 – Via Giuseppe Verdi 15 – Caserta (ce) Cap 81100</p> <p>-Ali e Radici- Cod.Sede 140016 – Via Laurenza 69 – San Felice a Cancellò (Ce) Cap 81027</p> <p>-Comitato Italiano per l’UNICEF fondazione Onlus – Cod. Sede 206296 – Via Roma 96 – Caserta (Ce) Cap 81100</p>
---

**POSTI DISPONIBILI, SENZA VITTO E ALLOGGIO:**

- CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO "ASSO.VO.CE." – Cod. Sede 139004 - Via Ten.Grassi 44 – San Cipriano d’Aversa (CE) – N. volontari: 2 (1 GMO)
- Jerry Essan Masslo – Cod. Sede 139068 - VIALE DEL CORREGGIO 13 – Castel Volturno (ce) - N. volontari: 2
- Comitato Don Peppe Diana - Cod. Sede 139999-Via Urano 16- Casal di Principe (Ce) – N. volontari: 2 (1GMO)
- Centro Laila – Cod.Sede 139029 – Via Pietro Pagliuca snc – Castel Volturno (Ce) – N. volontari: 2
- Il Laboratorio- Cod. Sede 139023- Via Napoli 120- San Felice a Cancellò (Ce) – N. volontari: 2 (1GMO)
- Black and White- Cod. Sede 139061- Traversa I di viale Po 11- Castel Volturno (Ce) – N. volontari: 2
- Associazione Generazione Libera ODV- Cod. Sede 209489 – Via delle Ville 13 – Caserta (ce) – N. volontari: 4 (1GMO)
- Nella Rete - Cod. Sede 139054 – Via Roma 183 – San Cipriano D’Aversa (ce) – N. volontari: 2 (1GMO)
- Associazione U.N.A.C Unione Nazionale Arma Carabinieri Volontariato epc delegazione di Maddaloni – Cod. Sede 209577 – Via San Francesco D’Assisi 121 – Maddaloni (Ce) – N. volontari: 2 (1GMO)
- Associazione volontari di Castel Volturno- Cod. Sede 142722- Via Castri Maris 12 – Castel Volturno (Ce) – N. volontari: 2 (1GMO)
- Comitato per Villa Giaquinto – Cod. Sede 200912- Via San Carlo 115 Caserta (ce– N. volontari: 2
- Arcobaleno Società cooperativa sociale- Cod. Sede 140001 – Via Giacomo Sani 53 – Maddaloni (ce) – N. volontari: 2
- Associazione Nazionale di Volontariato (A.NA.VO) – Cod Sede 209430 – Via Ponte Carolino 110 – Maddaloni (ce) – N. volontari: 2
- Rain Arcy Gay Caserta Onlus – cod.sede 209419 – Via Giuseppe Verdi 15 – Caserta (ce) – N. volontari: 4 (1GMO)
- Ali e Radici- Cod.Sede 140016 – Via Laurenza 69 – San Felice a Cancellò (Ce– N. volontari: 2
- Comitato Italiano per l’UNICEF fondazione Onlus – Cod. Sede 206296 – Via Roma 96 – Caserta (Ce) – N. volontari: 2 (1GMO)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto si richiede all’operatore volontario:

- diligenza e riservatezza;
- rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile universale;
- disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione in base alle diverse esigenze di servizio;
- disponibilità a sperimentare percorsi di conoscenza presso altre realtà territoriali impegnate nel volontariato nei limiti di quanto previsto nel DPCM del 14 gennaio 2019, che possano risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse;
- disponibilità a partecipare ad iniziative associative dell’Ente, strettamente connesse al progetto approvato, compatibilmente all’orario di servizio;
- disponibilità a trasferte, giornate di formazione anche residenziali rivolte ai volontari stessi;
- disponibilità a eventuali impegni nei fine settimana o nelle festività, solo ed esclusivamente se le attività che sono chiamate a svolgere rientrano tra quelle previste dal presente progetto e con possibilità di recupero infrasettimanale della festività;

Per garantire la continuità del servizio agli operatori volontari e non obbligarli ad una pausa forzata, superiore ad un terzo dei giorni di permesso in loro disponibilità, in conformità alle previsioni dell’allegato 3 della Circolare del 25 gennaio 2022 (Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione), nei periodi di chiusura estiva (le due settimane centrali di agosto) e nel periodo natalizio, per un tot. di ca 20gg, il Centro Servizi per il Volontariato ASSO.VO.CE. darà loro l’opportunità di espletare il Servizio da Remoto.

I volontari dovranno pertanto rendersi disponibili per la durata di detta chiusura a lavorare da remoto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Ore Di Servizio Settimanale 25

N° Ore Annuo 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali 5

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze a cura di Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, ente titolato ai sensi del d.lgs n. 13/2013.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La metodologia di reclutamento prevede l'utilizzo di un doppio filtro, utile per selezionare in maniera ancora più mirata i ragazzi interessati al servizio civile. Un approfondimento parallelo delle capacità e degli skills formali e informali, permetterà poi – in fase di orientamento – di gestire al meglio il delicato problema della collocazione e dell'incrocio tra domanda e offerta.

La selezione avverrà attraverso:

- la somministrazione, in presenza di un operatore, di un questionario di selezione (intervista semistrutturata B1 allegato) volto a valutare i titoli e le esperienze pregresse del candidato, attribuendo ad ognuna di esse un punteggio;
- un colloquio psicoattitudinale, volto a valutare etica e motivazioni, potenziale professionalità, disponibilità strutturali e personali, Responsabilità.

Per la partecipazione ai bandi promossi dal CSV Asso.Vo.Ce. i candidati dovranno:

1. presentare la propria candidatura, nei tempi e nelle modalità previste dal bando nazionale;
2. recarsi alla sede, nel giorno e nell'ora indicata nel calendario dei colloqui che sarà pubblicato sul sito [www.csvassovoce.it](http://www.csvassovoce.it)

3. rispondere, con il supporto del selettore, all'intervista semistrutturata B1.

4. Sottoporsi al colloquio psicoattitudinale, nel corso del quale saranno approfondite la valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse, già espresse nell'intervista semistrutturata e fattori quali: motivazione del candidato, idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali, condivisione da parte del candidato degli obiettivi previsti dal progetto, conoscenza del Servizio Civile Universale, etc...

Il punteggio massimo attribuibile in fase di colloquio sarà pari a 60 punti. Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse emerse dall'intervista semistrutturata e dal suo approfondimento durante il colloquio, sarà pari a 50 punti

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno superato il colloquio con un punteggio minimo di almeno 36.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato è di 110 punti (50 punti titoli ed esperienze pregresse + 60 punti colloquio psicoattitudinale)

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Sede di realizzazione della formazione generale**

CSV Asso.Vo.Ce.- Via La Rosa 47, 81024 - Maddaloni CE

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Sede di realizzazione della formazione specifica**

Csv Asso.Vo.Ce.- Via La Rosa 47, 81024 - Maddaloni CE

### **Tecniche e metodologie di realizzazione**

Il percorso di formazione specifica è sotteso da una modalità interattiva in cui le attività da realizzare siano, per gli operatori volontari, il reale tema conduttore da cui partire e cui arrivare per sviluppare competenze nel settore e nell'area d'intervento progettuale, a partire dal fatto che ogni attore porta con sé orientamenti, valori ed approcci individuali.

La scelta della metodologia deriva dal presupposto che si possa, nei processi di apprendimento, ottenere un migliore risultato attraverso l'uso di strumenti che sollecitino non solo la parte cognitiva e razionale, ma anche quella emotiva. L'utilizzo di metodi attivi risulta funzionali a favorire un processo di self-development del partecipante al corso che diventa soggetto attivo del processo formativo.

La formazione specifica sarà erogata dunque integrando metodologie didattiche di carattere cognitivo e metodologie di carattere Attivo-Emotivo. La metodologia didattica di carattere cognitivo (Content Learning) sarà centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso, quindi lo strumento didattico sarà la lezione frontale per il trasferimento di concetti, metodologie, strumenti di analisi.

La metodologia di carattere Attivo-Emotivo (Action Learning- Formazione Esperenziale), avrà invece l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione attiva dell'aula come discussioni, confronti, esercitazioni pratiche, role-playing, simulazioni, studio di Case-History, teamwork, laboratori in sottogruppi, circle time, cooperative learning al fine di arrivare a "una costruzione comune".

Una parte della formazione, pari a 35 ore, sarà erogata a distanza per mezzo dell'utilizzo di un'apposita area FAD.

La piattaforma utilizzata è MOODLE sia per ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo

permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che per ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza implicati nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera). Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti gli Operatori Volontari.

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche del formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

#### Moduli della formazione e durata

La durata della formazione specifica è 75 ore da erogare entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

I. Presentazione dell'ente titolare e degli enti di accoglienza - 5 ore

II. La formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale - 10 ore

III. Principi di pronto soccorso - 10 ore

IV. Il Terzo settore - 10 ore

V. Le competenze base del tutor didattico-educativo - 15 ore

VI. Prevenzione del disagio giovanile e al contrasto della dispersione scolastica – 15 ore

VII. Tecniche e strategie di comunicazione sociale - 10 ore

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

CE.NA. Comunità Educanti per le Nuove Autonomie

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Giovani con minori opportunità: 9

Categoria di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Modello ISEE

Gli operatori volontari con difficoltà economiche riceveranno un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile, sia da parte dell'OLP che da parte di una struttura centrale a supporto delle singole sedi, formata da operatori sociali con esperienza specifica di lavoro con le persone socialmente svantaggiate.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi Previsti Tutoraggio 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 5

Totale ore 22

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

**PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo.** Nel decimo e undicesimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

**SECONDA FASE (5 ore) – Coaching personale.** Nell'undicesimo e dodicesimo mese, e a seguito dei 3 moduli obbligatori della sessione collettiva, i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 5 ore di autovalutazione

di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU.

Insieme all'Università di Bari, l'ente titolato che rilascerà la certificazione ai sensi del dslgs 13/2013, i tutor nei primi sei mesi del progetto svilupperanno le modalità per provvedere al monitoraggio delle competenze di cittadinanza da certificare.

Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore di tutoraggio.

L'attività di coaching collettivo prevede 3 moduli obbligatori per tutti i volontari

L'attività di coaching personale è obbligatoria per tutti i volontari e prevede l'autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

# B1. QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI A PARTECIPARE AL PROGETTO

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

---

Sentiti libero/a di rispondere in tutta sincerità.

Leggi con attenzione le domande e fai una **X** sulla casella della risposta che corrisponde alla tua situazione.

## PARTE 1: DATI PERSONALI

### 1. Età

18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

2. Sesso                      M                      F

3. In quale dei seguenti progetti hai scelto di svolgere l'attività di Servizio Civile Universale?

Progetto SCU 1

Progetto SCU 2

Progetto SCU 3 (a seconda del n. di progetti presentati dall'ente)

## PARTE 2. TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE

### 4. Titolo di studio

Elementare    Media    Ist. Superiore

indicare indirizzo ist. superiore \_\_\_\_\_

Iscrizione Università (a quale anno di iscrizione) \_\_\_\_\_

Laurea triennale    Laurea specialistica

indicare facoltà

---

---

### 5. Esperienze professionali attinenti il progetto

---

---

---

### 6. Esperienze aggiuntive

---



**7. Hai esperienze o competenze tecniche in qualcuno di questi settori?**

- Utilizzo computer
- Navigazione Internet
- Conoscenza di lingue straniere (specificare).....
- Programmazione siti web
- Utilizzo di social network
- Contatto col pubblico
- Lavoro di gruppo

**PARTE 3: ESPERIENZE PREGRESSE**

**8. Hai mai fatto volontariato?**

- Mai
- Qualche volta
- Spesso
- Lo svolgo tuttora

**9. Sei mai entrato in contatto con dei volontari?      Sì                      NO**

- Se sì quali?
- Gruppo scout
  - Donazione sangue
  - Banca del tempo
  - Oratorio
  - Centri sociali
  - Protezione civile
  - Altro (specificare).....

**10. Hai già collaborato con il CSV?**

Sì                      NO

Se sì in che forma?.....

Di cosa ti sei occupato: .....

Per quanto tempo? (barrare la casella corrispondente)

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

**11 Hai già collaborato con uno o più degli enti partner di progetto del CSV Asso.Vo.Ce?**

Sì                      NO

Se sì quali?.....

In che forma? .....

Di cosa ti sei occupato: .....

Per quanto tempo? (segnare fino a un massimo di tre associazioni)

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione.....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Ho collaborato con più di 4 associazioni:            SÌ            NO

**12. Hai già collaborato con altre organizzazioni di volontariato?**

SÌ            NO

Se sì quali?.....

In che forma? .....

Di cosa ti sei occupato: .....

Per quanto tempo? (segnare fino a un massimo di tre associazioni)

Associazione .....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione .....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Associazione .....

Fino a 2 mesi	3 mesi – 6 mesi	6 mesi – un anno	Più di un anno
---------------	-----------------	------------------	----------------

Ho collaborato con più di 4 associazioni:            SÌ            NO

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE E LA COLLABORAZIONE**

Firma

Maddaloni, lì, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_